



Anffas Informa

Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali

Via Italia 13—Paderno Dugnano ** Codice fiscale: 91080540155

“OGNI DISABILE E’ NOSTRO FIGLIO”

E-mail: anffas.paderno@tiscali.it - Telefono 02—9904 2933

INTERNET SITE—<http://web.tiscali.it/infodisabili>

Circolare 05— giugno/luglio 2007—ANNO V

Notizie sull'attività dell'Associazione — Aggiornamenti sulle normative dell'handicap

BACHECA Anffas

SAI

**Servizio
Accoglienza ed
Informazione**

Ricordiamo che l'accesso è esteso anche ai non soci. Per appuntamenti telefonate

Presidente 340—8564 149

Segretario 340—8789 946

SEDE 02—9904 2933

In 2^a pagina

- **BUON COMPLEANNO**
- **CALENDARIO INCONTRI E MANIFESTAZIONI**

In 3^a pagina

- **PENSARE IN IMMAGINI**
- **PRANZO SOCIALE**

In 4^a pagina

- **INIZIATIVE ABILITA' DIVERSE:**
 1. **Vivere l'identità e**
 2. **Teatro della comunità**
 3. **Dopo di noi, durante noi**
 4. **Concert Jazz**

In 5^a pagina

**Riabilitazione:
UNIFICAZIONE REGOLE**

I giovani cercano la felicità nell'imprevisto, gli adulti nella tranquillità economica, i vecchi nell'abitudine, ma il vero segreto a tutte le età, sta nell'esigere molto da noi stessi e poco dagli altri.
di Romano Battaglia

**NUMERO
SPECIALE**

ARIA DI VACANZE
*La pubblicazione dell'Anffas Informa
riprenderà a fine settembre*

Concerto musicale Canti Gospel e Spiritual

Domenica 10 giugno
alle ore 17,00
presso
pista da ballo del
Parco Toti
Paderno Dugnano



**Un pomeriggio di
musica dedicato a tutti gli
amici presenti e futuri che
come noi pensano:
la DISABILITA'**

non vuole barriere
La musica le
abbatte TUTTE!

Esposizione disegni e temi
del concorso
**Per una cultura della solidarietà
sociale** - elaborati dalle
Scuola S. Allende.

**Vi attendiamo
numerosi**

LA RESIDENZIALITA' LEGGERA

Si prevede la realizzazione di forme d'accoglienza residenziale, per piccoli gruppi, in appartamenti per il reinserimento sociale, la presa in carico precoce e il sollievo alle famiglie.

La permanenza dell'ospite è guidata da una progettazione individualizzata in stretta collaborazione con i servizi territoriali per la salute mentale e le realtà ospedaliere che hanno effettuato la presa in carico sanitaria. Per questo tipo di interventi sono previsti due progetti:

uno proposto dall'Organismo di Coordinamento dell'ASL n° 1 e realizzato dalla cooperativa sociale "La Cometa" di Abbiategrasso;

un secondo progetto sull'ASL n° 2 presentato dalla cooperativa "Nuova Itaca" di Pioltello.

Il mutuo aiuto fra famiglie: il progetto intende sostenere l'avvio del gruppo di mutuo aiuto nel Comune di Corsico, in collaborazione con le associazioni di familiari del territorio.

- Si intendono avviare le seguenti attività:**
1. Gruppi di incontro per il supporto alla rete parentale.
 2. Supporto domiciliare,
 3. Sportello di informazione e orientamento, iniziative per il superamento dello stigma e per la prevenzione.

Fonte "La Provincia 03-2007

30 ANNI ANFFAS

Per maggiori informazioni potete contattare la nostra segreteria. — Circolare realizzata a cura di: Valenti—Soldi—Brazzadelli.



BUON COMPLEANNO—ai nostri soci , ragazzi e volontari :

Giugno Valeria R. – Marco S. – Antonella D. – Costantino C. – Maria Teresa R. – Silvia I. – Ivana L. – Milena P. – Simone B. – Massimo P. – Valerio B.

Luglio - Angela P. – Elena R. – Mario S. – Giulia B. – Pamela I. – Mariassunta F. – Carmelo V. – Vanessa F.

CALENDARIO INCONTRI E MANIFESTAZIONI

ATTENZIONE

NON SARANNO più effettuati **INVITI TELEFONICI** - Pertanto, per partecipare alle iniziative della sede, i soci dovranno ogni volta confermare la loro presenza . In mancanza delle necessarie conferme le iniziative non saranno realizzate.

INCONTRI SOSTEGNO GENITORI

Ricordiamo che per organizzarli al meglio servono le adesioni sia dei genitori sia dei ragazzi interessati. Di seguito trascriviamo il calendario degli incontri (D.ssa Bricchi), che si svolgeranno presso la **NOSTRA SEDE**.

DATA	ORARIO	DATA	ORARIO
21 GIUGNO	10,00–12,00	5 LUGLIO	10,00–12,00
20 SETTEMBRE	10,00–12,00		

INCONTRI MUSICALI del sabato

Ai soci viene richiesta per ciascun incontro una quota di euro 7,00 , quale partecipazione ai costi.

DATA	ORARIO	DATA	ORARIO
2 GIUGNO	10,30–12,00	9 GIUGNO	10,30–12,00
16 GIUGNO	10,30–12,00		

VARIE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE

DATA	ORE INIZIO	LUOGO	MANIFESTAZIONE INCONTRO
9 GIUGNO	10,30–16,30	Convegno—RSD di Bresso	Vivere l'identità
9 GIUGNO	11,00 Ritrovo c/o sede	SOLO SU PRENOTAZIONE	PESCA Muggiò
10 GIUGNO	16,00		PARCO TOTI
16 GIUGNO	20,00–21,30	RSD di Bresso	Teatro della Comunità
17 GIUGNO	12,00	Centro Anziani Calderara	PRANZO SOCIALE 2007
23 GIUGNO	9,00–17,00	SEMINARIO—RSD di Bresso	Dopo di noi, durante noi
30 GIUGNO	16,00	RSD di Bresso	CONCERTO JAZZ
9 SETTEMBRE	14,30	PARCO CAVA NORD- Carrefour	PESCA - I PIRANHA
21 SETTEMBRE	20,30	Villa Gargantini—Incirano	CONVEGNO
23 SETTEMBRE	12,00	Sede ANA Palazzolo	PRANZO ANA

15-07-2007
01-09-2007

CHIUSURA SEDE

RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO:

il Consiglio è convocato il 1° e 3° venerdì del mese. La sede gli altri venerdì resta comunque aperta. *I soci sono invitati a partecipare a tutti gli incontri*, per portare il loro prezioso contributo alla finalizzazione delle attività associative.

Pensare in immagini

Di Giovanni Fabris

Consigliere Anffas Onlus Padova

È un libro fondamentale per chi desidera capire come "funziona" un autistico, e riportiamo di seguito, alcuni brani tratti da questo suo "racconto" perché non sono sicuramente in grado di trasmettere, come ha fatto Lei, un messaggio così denso di umanità e di realismo.

<<la .., io ero la primogenita di mia madre ed ero come un piccolo animale selvatico. Mi dimenavo per liberarmi quando venivo tenuta in braccio, mentre quando venivo lasciata sola nella grande carrozzella raramente mi lamentavo. Mia madre iniziò ad intuire che c'era qualcosa che non andava quando, a differenza della bambina - mia coetanea - della vicina, io non iniziai a parlare e sembrava che fossi sorda. Tra gli incessanti capricci e un debole per l'attività di spalmare le feci, a due anni ero una bambina veramente terribile. All'epoca mostravo i sintomi dell'autismo classico: non parlavo, stabilivo scarso contatto oculare, avevo accesi di rabbia, sembravo sorda, non manifestavo interesse per le persona e stavo sempre con lo sguardo fisso nel vuoto. Fui portata da un neurologo e, quando un test dell'udito evidenziò che non ero sorda, mi fu assegnata l'etichetta di "cerebrolesa".

..... io penso in immagini. Le parole sono come una seconda lingua per me. Io traduco le parole, sia pronunciate che scritte, in filmati a colori, completi di suono, che scorrono come una videocassetta nella mia mente. Quando qualcuno mi parla, traduco immediatamente le sue parole in immagini uno dei più grandi misteri dell'autismo è la straordinaria capacità della maggior parte delle persone autistiche di eccellere nelle abilità

visuospatiali.

..... è necessario che gli insegnanti che lavorano con bambini autistici comprendano le modalità di pensiero associativo. Spesso un bambino autistico utilizza le parole in maniera inadeguata; a volte questi usi hanno un significato associativo logico, mentre a volte no. Ad esempio un bambino autistico potrebbe dire "cane" quando ha voglia di uscire. La parola "cane" è associata all'uscire di casa. >>

Le news di DISABILI .COM

LE AUTOFFICINE DOVE TROVARE ASSISTENZA PER LA VOSTRA VETTURA

Autofficine accessibili: cioè dove non solo potete entrare - il che è il minimo - ma dove potete trovare assistenza adeguata e competente per le vostre auto adattate, dove si conoscono **gli adattamenti**, dove poter trovare personale specializzato che possa aiutarvi nell'apportare i **necessari adattamenti alle vostre auto**. Sono indirizzi di autofficine, autoneggi, ma anche autoscuole dove essere aiutati a conseguire la patente di guida.

Il tutto è a disposizione nella **Sezione Autofficine accessibili**, divise in Nord, Sud e Centro Italia.

Fonte DISABILI.COM— News 24-04-07

Per saperne di più:

Redazione Disabili.com

Costatilla srl Editore

Sede legale:

Via Tommaseo 74/b -
35131 Padova

redazione@disabili.com

www.disabili.com

Fonte DISABILI.COM— News 07



Il nostro PRANZO SOCIALE 2007

Domenica 17 Giugno
Ore 12,15 presso
Centro Sociale Anziani
C. Riboldi 119- Calderara



Menù

Antipasti : Vari

Primo piatto: Lasagne al forno

Secondo piatto :

Arrosti di vitello / roastbee-

Contorni: Patate al forno-Insalata

Bevande : Acqua e vino a volontà

Dessert : Frutta e gelato



**La giornata proseguirà con
canti, balli e graziosi
cotillon**

Per le prenotazioni telefonare
entro il 9 giugno

a Bianca 3408789946 oppure
in sede 02 99042933

Costo Euro 20,00
Gratis volontari e soci disabili

Diverse Abilità: quattro variazioni sul tema

Il progetto finalizzato a promuovere sul territorio di Bresso la Residenza Sanitaria per Disabili, prevede la realizzazione di quattro eventi:

PRIMO (09 giugno 2007)

Una *lectio magistralis*

"Vivere l'identità, abitare la disabilità", tenuta dal prof. Carlo Mario Mozzanica dell'Università Cattolica di Milano — orientata, in un'ottica di antropologia filosofica, a interrogare il senso della disabilità e a chiedere: che è disabile?

Lo sguardo della persona disabile è uno sguardo cui manca qualcosa o è uno sguardo *altro* sul mondo? Se è uno sguardo *altro* sul mondo cos'è che lo caratterizza? E' possibile accedere a questo sguardo?

La diversità è una mancanza oppure è la possibilità, data ad una persona normalmente abile, di avere un'altra prospettiva etica e cognitiva? E, soprattutto, in che modo possiamo interrogare e comprendere la *persona* disabile?

SECONDO (16 giugno 2007)

Rappresentazione teatrale

"Teatro della Comunità, attori per una volta: quindici giorni per uno spettacolo scritto diretto interpretato dai cittadini di Bresso".

Il Soggetto: frutto sempre del ascolto delle voci dei cittadini, del lavoro con i partecipanti, terrà presente storie locali legate a Bresso, che possano toccare temi universali, come ad esempio quello della persona che con il suo intenso lavoro di volontariato ha reso possibile la nascita di centro diurno per persone diversamente abili.

Realtà e fantasia, nostalgia, ricordo, speranza di ogni partecipante saranno contributo determinante per la costruzione dello spettacolo finale.

Il "teatro della comunità" è una esperienza di forte impatto sociale, aggregante, che aiuta a coltivare la partecipazione alla vita pubblica nel nostro paese. Fondamentale per questo, l'esperienza professionale del regista, Marco Di Stefano, maturata in oltre settanta produzioni simili nell'arco di oltre vent'anni.

TERZO (23 giugno 2007)

Seminario, "Dopo di noi durante noi",

A questo evento OCCORRE ISCRIVERSI al più presto, **sono disponibili massimo 40 posti.** Seguirà invio volantino dal Comune di Bresso

Il seminario tenuto dai seguenti relatori:

- > Moderato Lucio
- > De Vecchi Guido
- > Faini Marco
- > Corona Danilo

è rivolto ai genitori di persone disabili e agli operatori, dedicato al tema della residenzialità per persone disabili, in particolare per quelle alle quali venga a mancare il sostegno familiare, con la consapevolezza che non ci può essere un efficace "dopo di noi" senza un'adeguata progettazione "durante noi", assieme alle famiglie.

La garanzia di una vita serena per i propri figli diversamente abili, nel momento in cui verranno meno i legami familiari, deve essere infatti un obiettivo da raggiungere con naturalezza e da affrontare come processo di crescita preparato e realizzato per tempo. La vita media delle persone diversamente abili si è allungata e di conseguenza aumenterà il numero di disabili che sopravviverà a coloro che li hanno assistiti. Il seminario ha il fine di aiutare la famiglia della persona diversamente abile ad avere la consapevolezza dei propri diritti e a orientarsi tra i servizi erogati dalle diverse agenzie del territorio.

QUARTO (30 giugno 2007)

c o n c e r t o j a z z

"Omaggio a Michel Petrucciani", Aldo Romano Trio (Baptiste Trotignon — pianoforte; Rosario Bonaccorso — contrabbasso; Aldo Romano — batteria). Il concerto è dedicato alla memoria del grande pianista disabile Michel Petrucciani (1962 - 1999).

Affetto sin dalla nascita da osteogenesi imperfetta (una malattia genetica conosciuta anche come "sindrome delle ossa di cristallo"), Petrucciani considerava tale disabilità come un vantaggio, che gli permise in gioventù di dedicarsi completamente alla musica. Sebbene la malattia lo costringesse a ricorrere ad un particolare marchingegno per raggiungere i pedali del pianoforte, restano indubbi la sua assoluta bravura, la genialità, capacità di dominare la tastiera, il suo tocco inconfondibile se non forse irripetibile.

"... E poi quella sua incredibile energia. Dopo cinque minuti dimenticavi completamente il suo stato fisico. Si prendeva spesso in giro, ironizzava sulla sua altezza, sulla sua situazione fisica. Il suo pianoforte aveva una pedaliera di rinvio perché non arrivava ai pedali, la sensazione che si aveva era che non potesse raggiungere le estremità del pianoforte. Non era assolutamente vero, aveva delle mani formidabili e una tale forza nelle braccia! Quando faceva i soli su tempi impossibili e cominciava a salire, a salire di tonalità arrivava ad un certo punto che la tastiera sembrava diventare sempre più lunga, irraggiungibile, lontanissima, si reggeva con la mano sinistra allo strumento, il pubblico si sentiva gelare temendo il peggio e lui si divertiva un casino..." (da un'intervista a Stefano Cantini, musicista e compositore jazz)

Tutti i musicisti invitati hanno suonato con Petrucciani e tutti i temi su cui improvviseranno, come nella migliore tradizione della musica jazz, sono stati composti da lui.

Tutti gli eventi si
svolgeranno presso la
RSD di Bresso
Via Don Vercesi

Per eventuali e maggiori dettagli rivolgersi alla nostra segreteria oppure al Comune di Bresso
Telefono 02—6145 5343

Riabilitazione: UNIFICAZIONE REGOLE, QUALITÀ E ACCESSIBILITÀ ALLE PRESTAZIONI Notizie Regione Lombardia—D. G. Famiglia e Solidarietà Sociale

La delibera del 28 marzo 2007 della Giunta lombarda, approvata su proposta dell'Assessore alla Famiglia e solidarietà sociale Gian Carlo Abelli, è conseguente al **riordino della riabilitazione**

Con questo provvedimento si intende tutelare ulteriormente un mondo particolarmente fragile, fatto di anziani e disabili, che si rivolge tradizionalmente alle strutture extra ospedaliere.

Riportiamo stralcio della Circolare 30.03.2007

Giunta Regionale Direzione Generale
Famiglia e Solidarietà Sociale -U.O.
Accreditamento e Qualità

A

Direttori Generali delle A.S.L.
Direttori Sociali delle A.S.L.
Enti Gestori Servizi Riabilitazione

<<Con la Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2007, n. 4438 "Ulteriori determinazioni in ordine alle attività di riabilitazione", sono stati definiti i criteri per disciplinare, in questa fase di prima applicazione, la riscossione del ticket sulle prestazioni ambulatoriali (.o regionale per l'esercizio 2007").

Questo **provvedimento** è conseguente al **riordino della riabilitazione che ha realizzato l'unificazione delle regole, della qualità e dell'accessibilità delle prestazioni riabilitative**. Seppure la partecipazione alla spesa sanitaria non dovrebbe sostanzialmente riguardare la popolazione che storicamente afferisce alla riabilitazione extra ospedaliera, in quanto esente o per età o per disabilità accertata, il provvedimento assunto dalla Giunta Regionale presta ulteriore attenzione ai bambini ed ai ragazzi più fragili.

E' possibile, infatti, che **qualcuno** di loro che fino ad ora ha potuto giovare di un trattamento riabilitativo continuo e gratuito, **possa trovarsi in una situazione di non esenzione perché ancora in corso l'accertamento diagnostico** o per altre ragioni collegate alla volontà della famiglia.

Questa è la ragione per cui la Giunta Regionale ha introdotto questa compartecipazione solo per i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno

di età e che quindi dovrebbe avere terminato il percorso diagnostico della disabilità.

Nel ribadire che le medesime **REGOLE VIGENTI**

per l'accesso alle prestazioni riabilitative erogate dalle strutture afferenti all'ambito ospedaliero si applicano identicamente anche per

Il provvedimento prevede, tra l'altro, per i cittadini fino ai 18 anni che si trovino nelle situazioni dianzi descritte una fascia di esenzione ai ticket.

l'accesso alle strutture riabilitative extraospedaliere riordinate, pare utile specificare qui di seguito quali sono le

MODALITÀ'

per la presa in carico riabilitativo, a seconda della **provenienza del paziente:**

Provenienza dal domicilio, da

Comunità Socio-Sanitaria, da

Residenza Sanitario Assistenziale

per Anziani o per Disabili.

Per l'iter di accesso alle prestazioni riabilitative, le persone ospitate nelle Strutture di lungo assistenza socio-sanitaria residenziali si trovano nelle medesime condizioni di coloro che stanno nel proprio domicilio, con la sola eccezione che le funzioni del Medico di Medicina generale, nelle RSA e nelle RSD, sono svolte dal medico della Struttura. Il Medico di Medicina generale o il Pediatra di Libera scelta (MMG/PLS), per il paziente proveniente dalla propria abitazione oppure dalla CSS, rilascia l'impegnativa per visita specialistica. Lo specialista della Struttura, se ritiene corretta la presa in carico ria-

bilitativo, stende il Piano Riabilitativo Individuale (PRI) che sarà presentato dal paziente al proprio MMG o PLS, il quale emetterà prescrizione in cui riporterà detto PRI. Il paziente con questa prescrizione ritornerà alla Struttura riabilitativa per iniziare i trattamenti per lui definiti. A margine si ricorda che, per quanto riguarda eventuali necessità riabilitative gli ospiti di RSA o RSD, così come stabilito dalla d. g.r. n. 19883/2004, accederanno al ricovero ordinario in Area Generale e con prescrizione del medico della Struttura accreditata di provenienza. La circolare prosegue con chiarimenti su altri percorsi.

Trattamenti riabilitativi

.....una sola prescrizione medica venga rilasciata dal MMG/PLS per l'intero ciclo riabilitativo in regime ambulatoriale .. >>

Durata della seduta ambulatoriale per pazienti in età evolutiva—Con riferimento alla durata della seduta per riabilitazione ambulatoriale per pazienti in età evolutiva (con età inferiore ai 18 anni), la d.g.r. n. 4438/2007 ha stabilito in 45 minuti la durata convenzionale di una singola seduta, con la possibilità di un massimo di 2 sedute per giornata.

Disabili in età evolutiva: Psicoterapia -Attività di counseling alle famiglie e di raccordo con la scuola e con il territorio

L'intervento di psicoterapia in età evolutiva è per ora riconoscibile come seduta di trattamento riabilitativo all'interno del numero di sedute previste dal PRI

Fonte: News "Sportello in Rete" - Aias Milano

Chi volesse approfondire l'argomento, trova copia completa dei documenti c/o la nostra SEDE o in originale sul sito www.famiglia.regione.lombardia.it/news